

promessa di compenso di alcune terre, si decise in suo favore.

Ma gli Udinesi persuasi dalla Repubblica tennero fermo nel sostenere i loro diritti, e Federico Savorgnano, fece entrare in lega coi Veneziani gli Udinesi diretta contro i Carrara, pel trattato di Grado del 1385.

Contro il Carrara, Venezia pure si univa ad Antonio della Scala, ma Gian Galeazzo Visconti sosteneva il Carrara per spogliare lo Scaligero e si impadroniva di Verona, mentre il Carrara occupava Vicenza.

Antonio della Scala fuggì coi suoi tesori a Venezia, e passato quindi in Romagna vi moriva avvelenato. Esso fu l'ultimo dei Scaligeri, dopo che per 126 anni avevano governato Verona. Ma il Visconti, oltre che di Verona, non curandosi del suo alleato Carrarese, e degli impegni presi, si impadroniva anche di Vicenza. Il Carrara, vedendosi tradito dal Visconti si rivolse alla Repubblica di Venezia per ottenere pace ed alleanza, rappresentando la minacciosa grandezza del Visconti, che poteva pure riuscire ad essa pericolosa.

Ma la Repubblica non dimentica dei torti avuti dal Carrara, per vendicarsi, accettava